

N.R. Proc. Un. 84-1/2026



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di CAGLIARI

Il Tribunale di Cagliari Sezione Prima Civile, composto dai magistrati

Dott. Giorgio Latti	Presidente
Dott. Bruno Malagoli	Giudice est.
Dott. Francesco De Giorgi	Giudice

Riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel P.U. n. 84-1/2026 per l'apertura della liquidazione controllata ex art. 268 CCII sui beni di
MADEDDU MARCO,

c.f. MDDMRC77P09E281L, rappresentato dall'avv. Francesca Valeria Orrù, ed elettivamente domiciliato in Sinnai (CA), nella Via Petrarca n.30, in virtù di procura speciale alle liti allegata al ricorso

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Con ricorso depositato in data 03.04.2026, Madeddu Marco ha chiesto che il Tribunale dichiari aperta la liquidazione controllata dei propri beni ai sensi dell'art. 268 del codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza, approvato con d.lgs. 14 del 2019.

Come da certificato stato di famiglia rilasciato dal Comune di Iglesias, prodotto agli atti, il nucleo familiare del ricorrente è composto solamente dallo stesso.

Il sig. Madeddu dal era titolare dell'impresa , cancellata dal registro delle imprese in data , con partita iva , cessata in data con sede legale in

Ai fini dell'accesso alla richiesta procedura liquidatoria, il ricorrente ha esposto:

- di essere persona fisica, e di essere stato "imprenditore minore";
- di versare in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 co 1 lett c CCII, ossia di manifesto, oggettivo e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte;



- di non essere assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- che non sono state presentate nei suoi confronti strumenti di regolazione della crisi di cui al Titolo IV del codice della crisi;
- di non essere già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e di non aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- di non avere carichi pendenti;
- di non aver posto in essere, negli ultimi cinque anni, atti in frode ai creditori;

e, in definitiva, di voler mettere a disposizione il proprio patrimonio per la soddisfazione dei creditori.

2. Al ricorso è allegata la relazione dell'OCC dott.ssa Maria Grazia Spiga, recante la valutazione positiva sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, la quale ha consentito la ricostruzione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore.

La relazione indica, inoltre, le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, e contiene l'attestazione sulla possibilità di acquisire attivo da distribuire ai creditori ai sensi dell'art. 268 co 3 CCII.

3. Sotto il profilo passivo, il totale della massa debitoria complessiva è quantificato in euro 72.987,77, così determinato:

Il sig. Madeddu ha precisato che, allo stato, non vi sono procedure esecutive nei suoi confronti.

4. Sulle cause dell'indebitamento, le stesse sono riconducibili a una diminuzione del lavoro e alle ripercussioni economiche causate dalla crisi pandemica dovuta al COVID-19.

A tal proposito, si legge nel ricorso:

“
il sig. Madeddu ha lavorato alle dipendenze di diverse
aziende operanti nel settore degli apparecchi da intrattenimento, con la mansione di



manutentore/esattore. Nel mese di _____ ha avviato una collaborazione con un'azienda che ha imposto l'apertura di una partita IVA per seguire le manutenzioni di oltre 500 apparecchi sparsi in tutta la Sardegna, pattuendo un compenso annuale pari a 30.000,00. Successivamente, a partire dal secondo anno, è stato effettuato il rinnovo del contratto pattuendo un compenso di euro 33.600,00 e la riduzione dei punti vendita da seguire in una zona più ristretta (Sulcis Iglesiente, Cagliari e provincia) e la non esclusività. L'attività prosegue regolarmente sino al 2020 quando a causa della pandemia tutti i punti vendita, le sale bingo ecc. vengono chiuse. L'azienda ha interrotto la collaborazione e il pagamento delle fatture; gli aiuti covid erogati nel frattempo alle attività operanti nel settore non hanno comunque permesso la copertura delle spese, andando a intaccare ed esaurire i risparmi accantonati negli anni precedenti. Fortunatamente, _____ il sig. Madeddu è stato assunto a tempo indeterminato _____ con un compenso molto inferiore rispetto a quello percepito in precedenza, ma in grado comunque di permettergli il sostentamento della famiglia.”

5. Sotto il profilo attivo, il sig. Madeddu risulta proprietario della quota di proprietà pari a 1/3 dei seguenti beni immobili:

- fabbricato nel Comune di Iglesias, regione S'Isca Sa Scalitta, censito al catasto fabbricati alla _____
- terreno nel Comune di Iglesias, regione S'Isca Sa Scalitta, censito al catasto terreni, _____

cui è stato attribuito dal Sig. Gianluca Pintore della GP Immobiliare Sardegna S.r.l. in data 2.02.2026 un valore di mercato complessivo compreso tra euro 32.956 ed euro 37.950, e dunque la cui quota di pertinenza attribuibile oscilla tra euro 10.985,33 e euro 12.650,00 (valore medio pari a euro 11.817,67).

I suddetti beni immobili risultano liberi da gravami.

Il ricorrente risulta essere dipendente a tempo indeterminato _____

a far data _____

Lo stipendio medio mensile ammonta a circa euro 1.650,00.

Il sig. Madeddu è titolare del rapporto di conto corrente _____, acceso presso _____ su cui viene accreditato lo stipendio mensile, con una disponibilità al 26/03/2026 di euro 540,03.

6. Le spese strettamente necessarie al sostentamento del nucleo familiare (composto esclusivamente dal ricorrente debitore) sono state quantificate in euro 1.350,00 e comprendono:



- euro 450,00 per affitto abitazione;
- euro 500,00 per alimentari e casalinghi;
- euro 150,00 per utenze;
- euro 100,00 per spese auto;
- euro 150,00 per spese extra (sanitarie, abbigliamento, etc.).

L'OCC ha espresso un parere di congruità delle spese autocertificate dal ricorrente per il suo sostentamento, risultando complessivamente inferiori rispetto alla spesa media mensile per un nucleo familiare composto da una persona sola di 35-64 anni prevista dai parametri ISTAT. Rispetto al reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a euro 1.650,00 circa, la somma residua disponibile da poter offrire ai creditori (arrotondata) è pari ad euro 300,00 circa.

7. Il ricorso deve essere accolto per le ragioni di seguito esposte.

Dalla narrativa dell'istanza, dalla documentazione allegata e dalla relazione dell'OCC, risulta che il ricorrente si trova in stato di sovraindebitamento, considerati i debiti maturati rapportati alla propria capacità reddituale e alle spese per il sostentamento del nucleo familiare; ricorrono inoltre gli ulteriori presupposti di cui all'art. 2 co 1 lett. c) CCII in quanto il debitore, persona fisica, non risulta assoggettabile a liquidazione giudiziale ovvero ad altra procedura di regolazione della crisi o dell'insolvenza.

La documentazione depositata dal debitore ricorrente a corredo della domanda di liquidazione controllata è nel suo complesso completa ed attendibile, e idonea a ricostruire la sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

L'istante è intestatario di beni immobili e di un'autovettura di irrisorio valore immatricolata nel 1999, necessaria alle esigenze di vita quotidiana e lavorative, oltrech  di un conto corrente su cui confluisce lo stipendio. La fonte di guadagno del sig. Madeddu   determinata dal reddito da lavoro subordinato con contratto a tempo indeterminato

Sussiste, pertanto, la possibilit  di acquisire attivo da distribuire ai creditori ai sensi dell'art. 268 co 3 CCII, nei limiti che saranno fissati con decreto del giudice delegato, tenuto conto dei limiti previsti dal comma 4 lett. b) dell'art. 268 CCII, e autorizzando sin d'ora l'utilizzo del veicolo per le esigenze di spostamento del ricorrente, stante l'esiguo valore dello stesso e la necessit  di assicurare allo stesso un mezzo di trasporto.

8. In conclusione, sussistendo tutte le condizioni oggettive e soggettive previste dagli articoli 2 co 1 lett. C), 268 e 269 CCII, deve essere dichiarata l'apertura della liquidazione controllata del ricorrente.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando,



1. dichiara l'apertura della liquidazione controllata di **MADEDDU MARCO**,
c.f. MDDMRC77P09E281L;
2. nomina il dott. Bruno Malagoli giudice delegato alla procedura e liquidatore la dott.ssa Maria Grazia Spiga;
3. ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;
4. assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 CCII; si applica l'articolo 10 co 3 CCII;
5. ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
6. autorizza il debitore ad utilizzare l'autovettura
7. dispone a cura del liquidatore l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale o del Ministero della giustizia. Nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;
8. ordina, a cura del liquidatore, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti in relazione ai beni immobili o beni mobili registrati oggetto di liquidazione.

Il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.

Si notificchi al debitore e, a cura del liquidatore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione ai sensi dell'art. 272 CCII.

Così deciso in Cagliari, nella camera di consiglio del Tribunale, in data 28/07/2026.

IL GIUDICE ESTENSORE

Bruno Malagoli

IL PRESIDENTE

Giorgio Latti

